

Settembre	+ 19. ₈
Ottobre	15. ₁
Novembre	10. ₄
Dicembre	6. ₉

E meglio che le singole cifre, la vegetazione eminentemente mediterranea di Rovigno e dei suoi dintorni fa piena fede del mite suo clima. Non solo l'Olivo, il Fico, il Melograno, il Nocciuolo avellano, i Carcioffi, e persino l'Opuntia, nella campagna rovignese crescono liberamente all'aperto, ma qui hanno vita rigogliosa quegli arbusti sempre verdi della *vegetazione* cosiddetta *a macchia*, quali: il Mirto (*Myrtus comunis*), il Corbezzolo (*Arbutus unedo*), il Lauro (*Laurus nobilis*), il Ginepro (*Juniperus oxycedrus*), il Leccio (*Quercus ilex*), la Phyllirea media, le Pistacee (*Pistacia terebintus* e *lentiscus*), il *Cistus salvifolius* ed il *villosus*. Inoltre sull'isola di Santa Caterina, crescono il *Theligonium Cynocrambe*, di cui la penisola istriana difetta del tutto, non oltrepassando esso a settentrione l'isola di Lussino. Ed a Rovigno trovano anche il loro limite settentrionale la *Valerianella echinata* e la *Trigonella ornithopodioides*, che mancano alle isole dinanzi a Parenzo ²¹⁾.

Nell'umidità, Rovigno di poco differisce da Pola, la cui media è calcolata il 72 %. Nella quantità della pioggia è inferiore alla normale di quella, che è di 940 m. m.

In generale, l'estate è più asciutta, l'inverno più umido. I mesi più piovosi sono quelli d'autunno, cioè il Settembre, l'Ottobre, il Novembre, i quali rappresentano il 35% della pioggia di tutto l'anno; seguono quelli della primavera, cioè l'Aprile, il Maggio ed il Giugno. La minor quantità cade nei mesi estivi che di poco in ciò differiscono dagli invernali. E più precisamente, sulla quantità totale abbiamo il seguente per cento:

nella primavera il	22. ₄ ,
nell'estate il	19. ₁ ,
nell'autunno il	37. ₃ ,
nell'inverno il	21. ₂ .

I giorni di pioggia non superano in media il centinaio, e per un quarto del loro numero (specialmente nella stagione estiva) vanno accompagnati da temporali.

²¹⁾ I. Freyn, Die Flora von Süd-Istrien, Vienna 1887.